



Regolamento costruttivo categoria Nazionale L8G – 2017

1) Definizione

Con la categoria L8G si intende definire un mezzo mosso dalla sola forza di gravità, **caratterizzato da ruote di cuscinetti a sfera rivestiti di materiale gommoso per il contatto con il terreno**, condotto da un **solo membro di equipaggio che abbia compiuto 15 anni**.

2) Dimensioni

Gli ingombri massimi consentiti sono: lunghezza 200 cm, larghezza 130 cm, altezza **max 50 cm**, escluso il sedile.

3) Peso

Il peso del mezzo, in assetto di gara non **deve** superare i 40 kg senza tolleranza.

4) Materiali di costruzione, forme

Nel completo rispetto di tutte le specifiche tecniche descritte nel presente regolamento, per la costruzione del mezzo viene lasciata la piena libertà nell'impiego dei materiali (materiali ferrosi, plastici, chimici, legnosi ecc.) e dei sistemi di fissaggio (saldature, collanti, resine, viti, ecc.) e nell'assemblaggio del mezzo stesso al fine di renderlo regolabile, confortevole e sicuro nell'intento di ottenere le migliori prestazioni sportive. Il mezzo non potrà essere attrezzato di ammortizzatori o sospensioni di ogni genere, non viene posto limite all'utilizzo supplementare di cuscinetti purché non siano impiegati come ruote a contatto del terreno.

Sono vietati tutti i sistemi di regolazione degli angoli di assetto (convergenza, camper, caster, king pin, ecc...) e qualsiasi tipo di ammortizzatore che agisca direttamente o indirettamente sulle ruote e/o su qualsiasi prolungamento meccanico annesso alle stesse. Il mezzo non dovrà presentare profili e sagome taglienti o comunque pericolose per il pilota o per il pubblico in caso di fuoriuscita del mezzo, in particolare per gli elementi che sporgono dalla struttura portante del mezzo.

Sono consentite forme arrotondate usate come carenatura nella parte anteriore del mezzo, costruite in materiale deformabile, non dovranno essere predisposte come poggiatesta e non dovranno limitare in alcun modo il libero movimento degli arti inferiori. E' consentito il montaggio di sedili di tipo automobilistico, sedie, poltroncine o sedute di altro tipo purché abbiano uno schienale rigido. I sedili devono essere fissati saldamente al telaio con l'uso di viti o bulloni.

5) Ruote

Le ruote che si possono utilizzare sono del tipo commerciale, marca CEBORA TIPO AVC con diametro esterno da 100mm e larghezza 30mm.

Al loro interno possono essere montati dei cuscinetti a sfera comunemente in commercio con diametro 35mm larghezza 11mm, mentre il foro può essere 15 o 10 mm.

Le ruote possono essere minimo 3 ogni mezzo



6) Freni

Sono ammessi solo sistemi frenanti meccanici con comando a leva o/e piastre in gomma . L'azione frenante risulta dalla pressione sul manto stradale di una o più piastre rivestite in materiale gommoso, idoneo per spessore e durezza. La superficie complessiva della piastra/e gommata a contatto con il terreno non dovrà essere inferiore ai 12 centimetri quadri.

IL COMANDO A LEVA PIASTRA IN GOMMA SARÀ CONSENTITO ANCHE IN FERRO.

7) Sterzo

La costruzione del sistema sterzante é libera, é sconsigliato l'uso del volante e di qualsiasi meccanismo che preveda un piantone pericolosamente orientato verso il corpo del concorrente é altresì vietato utilizzare i piedi per guidare.

8) Numero di gara

E' obbligatoria l'applicazione nella parte anteriore del mezzo di una targa porta numero come descritto nella "Circolare di attività agonistica". E' raccomandata l'applicazione di due ulteriori targhe porta numero laterali di uguali dimensioni e colore sui fianchi del mezzo.

9) Posizione di guida

Durante la guida il pilota dovrà assumere una posizione **con le** gambe in avanti. Non **sono** consentiti i piedi **"a sbalzo"** rispetto agli ingombri del mezzo.

Le scarpe del pilota dovranno appoggiare **su** adeguati supporti, privi di bordi taglienti , con altezza (misurata dalla battuta del tacco alla parte più alta del poggiatesta) sufficiente a coprire i due terzi della lunghezza pianta della scarpa del pilota e con sufficiente larghezza per contenere l'intera larghezza della scarpa del pilota.

10) Comportamento del pilota in gara

E' vietato spingersi o farsi spingere in partenza o lungo il percorso per aumentare la velocità in discesa. Solo e soltanto in due specifici casi questa operazione verrà ammessa:

1) In caso di ripartenza sul percorso di gara dopo un arresto completo per qualsivoglia ragione, tale pratica è accettata al solo scopo di riavviare il movimento del mezzo;

2) Se **la possibilità di spinta venisse** esplicitamente indicata dagli organizzatori nella proposta di gara, **per motivi di percorso (anche solo da punto a punto)** o da consuetudini locali.

Il regolamento specifico della gara dovrà indicare chiaramente le regole di utilizzo della spinta prima **dell'avvio della prima manche ufficiale**.

Non sono ammessi sistemi di qualsivoglia forma e tipo che aiutino il mezzo nel suo **movimento dovuto dalla** sola forza di gravità; e' vietata qualsiasi forma di lubrificazione dei cuscinetti durante la discesa.

11) Responsabilità del costruttore

Il pilota ed il costruttore si rendono responsabili **per** quanto costruito ed installato sul **Mezzo ai sensi dell'art.2043 C.C. , D.P.R. 24.05.88 N. 224 e d.lgs 206/2005.**

12) Abbigliamento

E' obbligatorio l'utilizzo del seguente abbigliamento:

- *Casco integrale con visiera o mascherina (tipo motocross) ;*
- *Pantaloni lunghi e indumenti con maniche lunghe di materiale resistente alle abrasioni;*
- *Guanti resistenti all'abrasione con le dita completamente coperte.*

Consigliato:

- Ginocchiere, Gomitiere e Paraschiena;
- Scarpe o stivaletti (è ammesso il rinforzo della suola).

Le protezioni sopra indicate possono essere integrate nell'abbigliamento.

13) Modalità di svolgimento della gara

Con validità di Trofeo Italiano Challenge:

gli organizzatori in base alle caratteristiche del tracciato (larghezza, pendenza, regolarità del manto stradale) possono prevedere diverse tipologie di gara:

- *Singola a tempo: i concorrenti scendono individualmente e ad intervalli regolari.*

Per la redazione della classifica vengono applicate integralmente le regole del "Regolamento di Attività agonistica";

- *Mista singola a tempo/batteria: una discesa individuale cronometrata per la formazione delle batterie in base al tempo di discesa, serie di batterie con eliminazione diretta (modalità "Match Race").*

14) Particolare condotta di gara nel "match race"

* **Il pilota che si trovasse avanti sceglierebbe la propria traiettoria (che si potrà cambiare una sola volta prima di ogni curva), mentre quello che segue non potrà tentare il sorpasso con spazio insufficiente al passaggio del proprio mezzo;**

* **è vietato l'uso di qualsiasi tipo di segnale acustico, meccanico, naturale o con voce tale da provocare la distrazione dei piloti;**

* **è vietato entrare volontariamente o colpevolmente in contatto con il pilota/mezzo che precede sia con il proprio mezzo sia con parti del proprio corpo;**

* **è tollerato il lieve contatto tra ruote in percorrenza di curva, sanzionabile solo se si ravvisasse la volontà di "deragliare" il percorso altrui;**

15) Sanzioni

Le sanzioni vengono **disciplinate** dal "regolamento giustizia sportiva".